



OSSERVATORIO QUOTIDIANO SUI TG NAZIONALI

(da un'idea di Articolo21.Liberidi)

Anno 3 n. 67- Report di mercoledì 11 aprile 2012

In redazione per il numero: Alberto Baldazzi, Lorenzo Coletta, Luca Fargione

L'Analisi

(Luca Fargione)


I Tg di mercoledì 11 aprile 2012 - La Lega tiene banco. TG La 7 imposta i primi cinque titoli sul day after, quello dell'orgoglio padano di Bergamo, e ci mostra l'originale del frontespizio della cartella "family" conservata dall'ex tesoriere Belsito. Ma, come le testate Rai, Mentana non gira il coltello nella piaga. "Coraggiosa" l'intervista del Tg 1 a Rosy Mauro, la strega da bruciare sull'altare della ripresa leghista. Strega, quindi, donna, per altro "terrona". Il dramma della Lega sembra rispecchiarsi assai poco nella mimica e nell'attivismo di Maroni, al rush finale dell'assalto alla leadership assoluta a Via Bellerio. Il comportamento delle testate Mediaset è più "schierato": anche Studio Aperto, il Tg storicamente più legato agli umori leghisti, non sembra fare differenze e "capare nel mazzo"; tutto ciò che sa di verde e di Lega è ineluttabilmente oggetto di attacco e di malcelata satira: e vai con le parodie sugli eccessi leghisti che per il bi-direttore Giovanni Toti non sono più coreografici e di moda. Analogo il comportamento del nuovo Tg 4, mentre Tg 5 si dedica a riproporre le "lacrime" della politica, partendo proprio dal Bossi di Bergamo. I dietrologi potrebbero giungere ad ipotizzare che Mediaset, a meno di un mese dal voto amministrativo, cerchi di raschiare dalla cabina elettorale qualche voto per un Pdl in riserva, sfruttando la disillusione leghista.

Nel commento abbiamo affrontato un piccolo tema che ha fatto rumore nel web, ma che non ha avuto accesso al palcoscenico dei Tg: la chiusura del sito del Ministero del Lavoro di Modena ad opera della "sede centrale" per la pubblicazione – sembra – della bozza del testo della riforma del lavoro, prima che la Fornero la rendesse ufficialmente pubblica. Un'azione che ha il sapore della censura ma, più ancora, dell'insipienza, visto che seppur tardivamente la Ministra Fornero ha detto di non saperne niente e che, comunque, ritiene il provvedimento eccessivo. Ne è nata una campagna per la riapertura del sito che ha avuto eco anche in parlamento. Noi abbiamo

sentito un grande esperto della rete, Guido Scorza, Presidente dell'Istituto per le Politiche dell'Innovazione, tra i primi a chiedere chiarezza su questa brutta storia.

Per i resto, oltre all'ennesimo appello di Napolitano, nei Tg campeggia l'evergreen del "tempo che fa": il meteo, che attesta anche attraverso il video quello che già abbiamo constatato "de visu": fa di nuovo freddo e l'arrivo della primavera è rimandato; per di più piove, ma non ce la si può prendere con il governo tecnico.

Luca Fargione

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 <p data-bbox="188 890 353 938">Ore 20</p>	<ul data-bbox="526 738 2047 1267" style="list-style-type: none">• Borse in recupero, bene Milano, cala lo spread, raddoppiano i rendimenti dei Bot. Grilli: "Rivedremo al ribasso le stime del Pil".• Napolitano: "Torna inverno sui mercati, allarmanti i dati economici. Non basta evocare la crescita". Monti al Quirinale.• Riforma del lavoro, Fornero: "Modifiche, ma nessun allentamento", Bersani: "Presto l'ok", Alfano: "Testo sbilanciato, serve una profonda revisione".• Inchiesta Lega, Maroni va dai Pm e dice: "Bossi raggirato". Indagato il Governatore della Puglia Vendola: favorì un primario.• Sisma al largo dell'Indonesia 8.6 della scala Richter, torna la paura della tsunami in India e Thailandia. Allarme rientrato.• Sull' autostrada vesuviana una tonnellata di hashish nel traliccio di un cavalcavia, il nascondiglio a dieci metri di altezza.• Gli italiani e l'alcool: a rischio oltre 8 milioni, dice l'Istat. Sono soprattutto giovani e adolescenti che bevono fuori pasto. Vino, prima di tutto, poi birra e super alcolici.



Ore 20,30

- Napolitano: “In questa situazione di crisi economica la coesione è un valore per il paese – Il Presidente chiede al Paese e al Parlamento – di accelerare le misure per la crescita”.
- Al Senato il dibattito sulla riforma del lavoro, il Ministro Fornero: “E’ equilibrata, si a modifiche ma senza stravolgimenti”. Il Pdl ribatte: “Provvedimento sbilanciato, serve una profonda revisione”.
- Il governo vara nuovi incentivi per le energie rinnovabili. Il Ministro Passera al Tg2: “Così fermiamo speculazione e caro bollette. Assonanza con il Capo dello Stato per la crescita economica”.
- Roberto Maroni va dai magistrati che indagano sui rimborsi elettorali della Lega: “Pronti a costituirci parte civile”. Bossi: “Ha fatto bene, ma i tempi della politica non sono decisi dalle toghe”.
- Il Presidente della Regione Puglia Niki Vendola indagato per concorso in abuso d’ufficio per le nomine in un ospedale di Bari. Il Governatore dichiara: “Sono assolutamente sereno”.
- Una violenta scossa di terremoto ha gettato l’Indonesia nel panico, per ore si è temuto l’incubo tsunami, poi l’allarme è rientrato. Per gli esperti è quasi impossibile prevenire eventi di questa natura.



Ore 19

- Recuperano le borse e scende lo spread, ma per i Bot ora il Tesoro deve pagare il doppio, e dal Fondo Monetario allarme “invecchiamento”: welfare a rischio.
- Allarme di Napolitano: “Quadro cupo sull’Europa, dati allarmanti. Non basta invocare la crescita, servono azioni. Preoccupazioni per l’occupazione giovanile”.
- Lavoro, al Senato parte l’esame della legge di riforma. Fornero: “Possibili modifiche, ma non stravolgimenti”. Ma il Pdl: “Serve una profonda revisione”.
- Maroni in Procura per collaborare con i Pm: “Bossi raggirato – dice – La Lega si costituirà parte civile”. Anche a Reggio Emilia 4 leghisti indagati.
- La Lega contro Rosy Mauro: “Deve dimettersi”. Al Senato maggioranza e opposizione chiedono che esca di scena, e domani a via Bellerio la richiesta di espulsione.
- Il Consiglio d’Europa bocchia il sistema dei rimborsi elettorali. “In Italia poca trasparenza e nessun controllo- dicono a Strasburgo – I partiti cambino le regole”.
- Ore di terrore in estremo oriente per due forti scosse di terremoto in rapida successione. Lanciato l’allarme tsunami, ma per fortuna l’onda non è arrivata.



Ore 18,55

- Panico in Indonesia per un violento terremoto che ha sfiorato i 9 gradi della scala Richter; l'epicentro a nord dell'isola di Sumatra; contenuti i danni dello Tsunami; chiuso per ore lo scalo di Pulé; ansia per gli italiani in vacanza sulle isole.
- "È tornato l'inverno": sui nostri conti il Presidente Napolitano lancia l'allarme dopo la giornata nera delle borse; oggi i mercati sono tornati in positivo; bene anche lo spread, ma sui provvedimenti del governo i partiti restano nervosi. Il Pdl, perplesso sulla riforma del lavoro, chiede modifiche; in diretta nel Tg il segretario Alfano.
- Parla Maroni in Procura a Milano: "Bossi è stato raggirato"; e intanto spunta una cartella con le spese del Senatùr, che comprende anche le multe del figlio Renzo. Rosy Mauro non presiede l'aula del Senato, ma non si dimette; domani il Consiglio Federale che potrebbe decidere l'espulsione.
- Nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla morte di Yara Gambirasio: le analisi sugli indumenti della ragazzina di Brembate confermerebbero la pista dell'omicidio sessuale.
- È tornata la neve, anche a bassa quota; piogge impetuose e temperature in picchiata in quasi tutta Italia; per le prossime ore si attende l'arrivo di forti venti e mareggiate. Gli esperti parlano di un ciclone mediterraneo che si abatterà sulle nostre coste.



TESTATA

APERTURA, TITOLI



Ore 20

- Maroni a colloquio con i Pm: "Rossi raggirato. Ci costituiamo parte civile"; sei le procure che indagano sui fondi del partito; ieri davanti al popolo leghista a Bergamo le lacrime del Senatùr: "Chiedo scusa per i miei figli".
- Finanziamento ai partiti: maggioranza al lavoro sulla riforma da approvare in tempi rapidi. Intesa su trasparenza e controllo dei bilanci; anche l'Europa critica il nostro sistema.
- Il presidente della Regione Puglia, Vendola, indagato con l'accusa di aver favorito la nomina di un primario di Bari. Il governatore: "Risentimenti contro di me".
- Napolitano: "Preoccupati per ritorno al clima economico invernale. Agire per la crescita"; Fornero sul lavoro: "Disposti a migliorare la riforma, ma no ad arretramenti"; il Pdl: "Serve revisione"; bene le borse, spread in discesa.
- Violento terremoto in Indonesia. Dalla Thailandia allo Sri Lanka la grande fuga dalle coste. Poi l'allarme tsunami rientra in tutto l'oceano indiano.
- Fa discutere il permesso premio concesso al pentito di mafia Gaspare Spatuzza, condannato all'ergastolo per la strage in via d'Amelio: due giorni in convento con il suo padre spirituale.
- Rientra in porto per il malore di un passeggero la crociera commemorativa dei 100 anni del Titanic. La

	<p>tragedia mai raccontata dei 42 lavoratori italiani a bordo, bloccati in terza classe perché non occupassero le scialuppe di bordo nel salvataggio. Morirono tutti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dopo il marzo più caldo, l'aprile più freddo e piovoso: durerà una decina di giorni.
 <p>Ore 18,30</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per un giorno l'Indonesia ha rivissuto l'incubo tsunami: una serie di violente scosse sottomarine ha gettato nel panico i paesi affacciati sull'Oceano Indiano; evacuate le coste anche in India e Thailandia, chiusi gli aeroporti, gente in fuga sulle alture. Solo dopo molte ore di terrore l'allarme è rientrato. • Terremoto Lega, domani il consiglio federale che potrebbe decidere l'espulsione dal partito e la cacciata di Rosy Mauro invocata dal palco di Bergamo. L'inchiesta si allarga e Maroni va dai Pm di Milano: "E' stata raggirata la buona fede di Bossi – dice – Siamo pronti a costituirci parte civile". • Svolta sulle indagini dell'omicidio di Yara: sono di un uomo le tracce biologiche trovate su slip e leggings della ragazza. E torna l'ipotesi del delitto sessuale: chi ha ucciso avrebbe anche tentato di violentarla. • L'aggressione al consigliere comunale torinese Alberto Musy, un testimone ha riconosciuto l'uomo che gli ha sparato: "L'ho identificato grazie alla camminata particolare-ha confermato alla Polizia – E soprattutto so perché lo voleva morto". • Neve come d'inverno, temperature in picchiata, temporali, allagamenti e trombe d'aria. E' l'ondata di maltempo che si sta abbattendo sull'Italia. E non è finita: "Nei prossimi 5 giorni – dicono gli esperti – poverà tanto quanto in media nell'intero mese di aprile". • La seconda chance di Abidal, il difensore del Barcellona sottoposto ad un nuovo trapianto di fegato. Dopo il primo intervento il calciatore francese era tornato in campo tra la commozione di tutti, ma la malattia si è ripresentata. "Il decorso è buono" dice il presidente del Barça. E dopo il tg c'è Studio Sport.
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La mattina dopo il raduno di Bergamo, Maroni va in Procura a Milano da nuovo leader della Lega, annuncia "trasparenza e pulizia" e difende l'onore del Senato: "Umberto Bossi è stato raggirato, la Lega si costituirà parte civile". L'ex ministro dell'Interno assicura collaborazione ai Pm e annuncia "punizioni" ai leghisti che hanno usato per fini personali i soldi dei rimborsi elettorali. • E la Finanza sequestra nuovi documenti nella sede del Sindacato Padano presieduto da Rosy Mauro. Intorno alla Vicepresidente del Senato c'è imbarazzo istituzionale, lei non si dimette dalla carica della vicepresidenza del Senato che ricopre e l'Ufficio di Presidenza di Palazzo Madama si riunisce e i partiti chiedono a Schifani di guidare sempre lui l'Aula. E domani i maroniani sono pronti a richiedere al consiglio federale la sua rimozione ed espulsione dal partito. • Si chiama proprio "The Family", è la cartellina sui fondi della Lega Nord, fu sequestrata nella cassaforte

dell'ex tesoriere Belsito. Quel documento al vaglio delle Procure di Milano e di Napoli e conterrebbe le prove del presunto uso privato dei fondi pubblici da parte della cerchia dei collaboratori familiari del Senatur.

- “L'Italia ha bisogno di una legge chiara e trasparente sul finanziamento ai partiti” lo chiede anche il Consiglio Europeo. Oggi i partiti percepiscono il triplo di quanto spendono effettivamente. “Serve una normativa in tempi rapidi” e lo dicono anche Bersani, Alfano, e Casini. Ma dopo il vertice di oggi l'intesa non sembra ancora vicina.
- E sulla scena irrompe Grillo, nel dibattito sul finanziamento ai partiti, e ai microfoni del nostro tg attacca a modo suo: “La Lega di Bossi? Uguale a tutti gli altri, ma Bossi è punito perché si oppone a quello spietato contabile che è il Professor Monti. Lo castigano per quello”.
- Guai giudiziari anche per Niki Vendola, la Procura di Bari indaga il Governatore della Puglia per abuso d'ufficio per la nomina a primario dell'ospedale San Paolo di Paolo Sardelli. L'accusa si basa sulla testimonianza di Lea Cosentino, la “Lady Asl” sull'inchiesta della sanità pugliese. Vendola si difende dando lui stesso la notizia: “Sono sereno, quel medico è bravo”.
- Il testo della riforma del mercato del lavoro arriva in Senato e tornano le polemiche: anche il Pdl chiede emendamenti per una profonda revisione. Ma il Ministro Fornero avverte: “Si a modifiche, ma senza snaturare il testo”. Dopo Confindustria, anche le Associazioni dei Commercianti chiedono emendamenti e criticano la legge.

Il Commento di Guido Scorza, presidente dell'Istituto Per le Politiche dell'Innovazione (Intervista di Alberto Baldazzi)

Dottor Scorza, che cos'è? Una tempesta in un bicchier d'acqua? Un caso nato tra le uova di Pasqua e le libagioni di questi giorni di festa? Le ultime dichiarazioni della ministra Fornero sembrano risolvere in chiave, come dire, bonaria ed un po' materna la vicenda del sito del ministero del Lavoro di Modena, oscurato da una dirigente nazionale perché scriveva e spiegava troppo. Cosa ne pensa?

“Non conosco esattamente il contesto in cui si colloca la vicenda. Mi limito ad analizzare i fatti, e mi sembra che i fatti raccontino quantomeno di un gesto ispirato da una particolare e difficilmente accettabile leggerezza nel chiedere l'oscuramento di un sito di informazione di pubblico interesse. Quindi, che sia un provvedimento legittimo o illegittimo, i fatti raccontano la circostanza in cui si è

trovato il Segretario Generale del Ministero del Lavoro che, posto di fronte ad un “problema” - una fonte di informazione istituzionale seguita, da quanto si apprende, da un milione di utenti internet – ha ritenuto che la risposta più semplice, più immediata, forse perfino più naturale, fosse ordinare l’oscuramento del sito. Questo è certamente un fatto che lascia perplessi”.

Possiamo, senza essere necessariamente malevoli, ipotizzare che il nervosismo che ha caratterizzato il comportamento, le pubbliche posizioni ed anche i ripensamenti del Ministero del welfare siano “rimbalzati” nella struttura interna dell’organizzazione, e quindi nella burocrazia, denotando una forte tensione intorno alla vicenda del pacchetto lavoro e, in particolare, dell’Art.18?

“ Tutto ciò è naturalmente possibile. Questo rientra nelle dinamiche che possono influenzare, anche se non dovrebbero, l’area della pubblica amministrazione. “Io non sapevo” sono le parole che la Fornero pronuncia a distanza di qualche giorno dalla diffusione della notizia on-line. Sono parole sintomatiche perché rivelano che qualcosa nell’organizzazione che gestisce la comunicazione e l’informazione nel ministero del Lavoro non ha, almeno in questa specifica vicenda, affatto funzionato. C’è voluto un minuto per comunicare al gestore del sito un ordine di cessazione dell’attività del sito stesso, mentre è da cinque giorni che il Ministro, a quanto riferisce, sta lavorando alla ricerca disperata di maggiori chiarimenti da parte del suo dirigente che ha disposto la chiusura del sito. Qualcosa non è andato nel verso giusto, ed il Ministro farebbe bene a cercare di accelerare – per quanto possibile – le indagini e le verifiche interne, onde chiarire all’opinione pubblica tutta cosa è davvero accaduto e per quale ragione il vertice di un ministero si sia sentito nel dovere e nel diritto di chiudere un sito internet di informazione pubblica”.

Per concludere: lei è un grande esperto ed estimatore della rete: vogliamo dire due parole su questo avvenimento che, sull’altra faccia della medaglia, presenta grandi potenzialità? In un Paese che ha difficoltà a comunicare, dove le strutture statali e anche quelle periferiche, rendono in genere i cittadini muti e sordi di fronte alle novità legislative, si trova un sito capace, immagino con investimenti e costi gestionali assai limitati, di comunicare con milioni di persone. Anche questa è internet...

“Anche questa è internet, e forse è la faccia buona e bella della medaglia. Lo dico non solo perché questa vicenda ha portato alla luce un’esperienza senz’altro positiva, per cui oggi il Ministro dice che, se tutto andrà per il verso giusto, potrebbe anche venire adottata come esempio a su cui fondare l’informazione pubblica, ma anche – e soprattutto – perché la denuncia di questo episodio, nata sulla rete, è riuscita a rimbalzare sui media tradizionali, è giunta fino in Parlamento ed ha imposto al Ministro –lei stessa dice di aver appreso della cosa dalla rete – una presa di posizione. Significa che ci stiamo finalmente avvicinando ad un travaso, ad una convergenza tra l’informazione che viene dal basso e quella gestita in modo professionale dai giornalisti, dal mondo della politica e dalle istituzioni”.

Dati Auditel di martedì 10 aprile 2012

Tg1 - ore 13:30 4.245.000 (21,65%) ore 20:00 5.604.000 (22,23%)
Tg2 - ore 13:00 2.848.000 (15,97%) ore 20:30 2.480.000 (8,73%)
Tg3 - ore 14:30 2.030.000 (12,01%) ore 19:00 2.268.000 (13,21%)
Tg5 - ore 13:00 3.873.000 (21,26%) ore 20:00 5.314.000 (20,99%)
Studio Aperto - ore 12:25 2.656.000 (18,90%) ore 18:30 1.227.000 (9,11%)
Tg4 - ore 11:30 484.000 (6,35%) ore 19:00 1.056.000 (6,13%)
Tg La7 - ore 13:30 998.000 (5,11%) ore 20:00 2.556.000 (9,98%)

Fonte: www.tvblog.it